



Fondazione Italia-Cina, Rapporto 2016. Exprivia: Marco Polo di Puglia

A Bari il Rapporto annuale della Fondazione Italia-Cina. Presenti Cesare Romiti e Xiaofeng Xu

Di Antonio V. Gelormini



La Regione Puglia ospita la Fondazione Italia Cina per la presentazione a Bari del Rapporto Annuale "La Cina nel 2016. Scenari e prospettive per le imprese", il più importante rapporto previsionale, attualmente presente in Italia, che raccoglie ricerche, analisi di rischio e previsioni nel breve-medio periodo sulla Cina. Questa di Bari è l'unica tappa nel Mezzogiorno della Fondazione Italia Cina, per la presentazione del suo rapporto, in virtù



dell'interesse specifico della Regione Puglia per lo sviluppo delle relazioni con la Cina.

Il Presidente della Regione Puglia **Michele Emiliano**, con gli Assessori Istruzione, Diritto allo Studio, Formazione Professionale e

Lavoro **Sebastiano Leo** e allo Sviluppo economico **Loredana Capone** e il Presidente della Camera di Commercio Italo Orientale **Antonio Barile**, hanno dato il benvenuto al Presidente della Fondazione Italia Cina **Cesare Romiti** e al Ministro Consigliere Economico **Xiaofeng Xudell'** Ambasciata Cinese in Italia.



Il saluto del presidente Emiliano alla platea, composta da imprenditori, ricercatori e stakeholders, è stato portato con un parallelismo tra la cultura agricola italiana e quella cinese: "In Puglia abbiamo milioni di alberi di ulivo: si avvicinano alla

cultura orientale perché sono alberi piantati apposta non solo per produrre olio, ma per pensare, scrivere, vivere appunto come si fa nella cultura orientale per altri alberi da frutto".

Emiliano ha poi proseguito ricordando che "In Puglia ci sono 258 "piccole" città rispetto a quelle cinesi, e Bari potrebbe essere più o meno quanto un quartiere di Pechino. Però quando sono stato a Pechino, per la presentazione dei progetti europei e italiani sulle smart cities, ci hanno fatto capire quanto ai cinesi piaccia questa dimensione tutta italiana, grazie alla quale è possibile vivere immediatamente secondo gli usi del paese nel quale si arriva".



Il rapporto è stato illustrato da Alberto Rossi, Responsabile Marketing e Analista CeSIF - Centro Studi per l'Impresa che ha poi introdotto gli interventi tecnici del capo Italia di DHL, **Mario Zini**, e del Partner - Mediterranean Leader | Advisory Services - EY, **Andrea Paliani**.

Mentre la testimonianza aziendale di una best practice pugliese in Cina è

stata di **Mario Ferrario**, responsabile International Operations di Exprivia S.p.A, che da tempo rappresenta l'esempio di un caso di successo italiano e pugliese di sviluppo nel variegato mercato del lontano Oriente.

"Siamo orgogliosi di partecipare a questo evento perché rappresenta l'ennesima conferma che le strategie di espansione messe a punto per il mercato cinese sono premianti", sottolinea **Mario Ferrario**, "Oggi Exprivia rappresenta un caso italiano e pugliese di eccellenza nello sviluppo in questo variegato mercato asiatico".

"La strategia del Gruppo Exprivia in Cina - aggiunge Ferrario - si

basa da sempre sulla volontà di essere un **partner a tutto tondo per le aziende italiane**, in grado di supportare la loro espansione oltre i confini nazionali. Ma non ci fermiamo qui. Vogliamo essere un player italiano che investe in Cina per trasferire know-how, replicare esperienze di successo e costruire competenze".

"Per questo vogliamo contribuire alla digitalizzazione degli ospedali e dell'amministrazione sanitaria, indotta dalla riforma sanitaria cinese, con i nostri sistemi di diagnostica per immagini su scala regionale e i sistemi informativi sanitari territoriali, vale a dire 'EDOTTO', il



sistema informativo della sanità della Regione Puglia, di recente inserito nel catalogo nazionale dei programmi riutilizzabili predisposto dall'Agenzia per l'Italia Digitale".

"Inoltre, la nuova rotta che la Cina sta seguendo è lo sviluppo del proprio mercato interno, anche attraverso importanti investimenti in tecnologie e

innovazioni per migliorare la vita dei cittadini. E in merito a questo, siamo pronti a mettere a disposizione le nostre esperienze pluriennali e le soluzioni di successo nell'ambito della **telemedicina** e della **mobilità intelligente**, come 'Bari Digitale', la piattaforma IT realizzata per la città di Bari".

"Connettere formazione e sistema economico, allargare gli orizzonti dei pugliesi alle opportunità nazionali ed internazionali, sono gli obiettivi che la Regione Puglia ed ARTI si propongono di conseguire mediante il progetto Osservatorio dei sistemi d'istruzione e formazione regionali" -



dichiara l'**Assessore Sebastiano Leo** - così come integrare sempre più le politiche dell'Istruzione con quelle della Formazione consente una definizione costante della capacità del sistema pugliese dell'Istruzione e della Formazione ai fini del raggiungimento di una piena occupazione".

Il Rapporto, elaborato dal CeSIF, il Centro Studi per l'Impresa della Fondazione Italia Cina, prevede nove sezioni, ognuna appartenente a un settore diverso: alimentare, sanitario, retail, lusso, energia, ambiente, chimica, macchinari e automotive, con esempi di riferimento di società italiane in Cina.



"Dobbiamo cominciare a guardare alla Cina in modo differente: non più come un blocco monolitico ma come un 'Sistema Cina', composto da tante Province che offrono peculiarità ed opportunità di collaborazione diverse all'Italia e alle sue meravigliose Regioni, con quelle eccellenze territoriali che - come la Puglia - hanno fatto la fortuna del Made in Italy nel mondo",

sostiene **Cesare Romiti**, Presidente della Fondazione Italia Cina..

Che poi aggiunge: "Le possibilità per le nostre imprese, con i loro prodotti di qualità e le loro esperienze, sono enormi in questo mercato e dobbiamo impegnarci al meglio per favorire gli scambi in entrambe le direzioni. In questo percorso la Puglia può spiccare, grazie alle sue grandi potenzialità in settori come quelli del turismo, dell'agroalimentare, della sanità e dell'ambiente - tanto per citarne alcuni - che possono costituire un'ottima base su cui interessare durature e proficue relazioni con la Cina".

Non manca, infatti, nel rapporto l'approfondimento ai temi legati a

regolamentazioni e fiscalità, così come le opportunità in Italia provenienti dalla Cina: turismo cinese e shopping; investimenti e *incoming* di studenti. Nell'ultima sezione vengono infine riportati i dati provinciali, con le previsioni per il prossimo quinquennio 2016-2021.

L'Osservatorio dei Sistemi di Istruzione e Formazione della Regione Puglia

Gestito da Arti Puglia, Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'innovazione, nasce con l'obiettivo primario di attivare un ruolo di indirizzo e coordinamento regionale di aree di intervento comuni ai temi educativi, nell'esercizio di funzioni strumentali di supporto all'attività di programmazione regionale. L'Osservatorio integrando sempre più le politiche dell'Istruzione con quelle della Formazione professionale favorisce altresì la valorizzazione di quest'ultima nell'ambito del mondo imprenditoriale a partire dall'individuazione e dalla mappatura dei rispettivi fabbisogni formativi, al fine di favorirne la crescita e l'internazionalizzazione.



La Fondazione Italia Cina

Fondazione Italia Cina



意中基金会

È una organizzazione senza scopo di lucro, con uffici a Milano, Roma e Chongqing, che ha l'obiettivo di promuovere gli scambi economici, politici e culturali tra Italia e Cina. In particolare la Fondazione si propone di incrementare gli scambi di idee,

persone, beni, servizi e capitali tra i due Paesi. La Fondazione assiste gli operatori italiani attraverso attività formative, progetti di penetrazione del mercato, consulenza strategica, legale, corporate e HR e si attiva con le autorità dei due Paesi al fine di contribuire a più strette relazioni economiche e commerciali tra Italia e Cina per promuovere un migliore contesto economico per le imprese italiane che operano con la Cina ed un ambiente più ricettivo per le imprese cinesi in Italia. La Fondazione annovera tra i propri soci Ministeri, Regioni, le più importanti realtà imprenditoriali ed i principali istituti di credito in Italia, nonché l'associazione che riunisce le multinazionali cinesi che hanno investito in Italia.

CeSIF – Centro Studi per l'Impresa della Fondazione Italia Cina

Il Rapporto è elaborato dal Centro Studi per l'Impresa della Fondazione Italia Cina (CeSIF) nato nel 2010 per rispondere all'esigenza delle imprese di poter disporre di informazioni affidabili ed aggiornate sull'economia e sul mercato cinese.

Il CeSIF è un centro permanente di informazione e d'aggiornamento statistico-economico che ha l'obiettivo di svolgere e promuovere studi, analisi statistiche, convegni e pubblicazioni sul mercato cinese a vantaggio dei soci della Fondazione e del sistema imprenditoriale italiano ma anche di analisti, economisti, giornalisti e studenti. Il CeSIF è inoltre in grado di accedere al database più completo contenente dati macro e microeconomici sulla Cina.



Exprivia S.p.A. - E' un gruppo internazionale specializzato nella consulenza di processo, nei servizi tecnologici e nelle soluzioni di Information Technology per i mercati energia e utilities, oil & gas, sanità, industria, banche, finanza e assicurazioni, difesa, aerospazio, pubblica amministrazione, telecomunicazioni e media.

Il costante investimento in ricerca e sviluppo ha consentito all'azienda di sviluppare piattaforme tecnologiche proprietarie di eccellenza e integrare con successo soluzioni realizzate da fornitori esterni, in particolare in ambito sanità, capital market, credit & risk management, mobile, SAP e riconoscimento vocale. Exprivia dispone di team di esperti con competenze funzionali e tecniche specializzati nei diversi ambiti tecnologici e di dominio: capital market, credit & risk management, SAP, social & web 2.0, IT governance & infrastructure, business analytics, BPM, EAI e BPO.

Quotato in Borsa Italiana dal 2000 e nel segmento STAR dal 2007, il Gruppo Exprivia conta attualmente un team di oltre 1.800 persone distribuite fra la sede principale di Molfetta in Puglia, altre 6 sedi in Italia, e all'estero (Spagna, Messico, Guatemala, Brasile e Cina). Il Gruppo ha registrato nel 2015 ricavi consolidati per 144,8 milioni di euro, di cui oltre 12 milioni all'estero, con un utile netto pari a 4,6 milioni di euro in aumento del 51,4% rispetto al 2014.

L'interesse strategico di Exprivia per il mercato cinese inizia alla fine del 2011 con la partecipazione ad una missione istituzionale del Governo Italiano e prosegue per tutto il 2012 con una intensa attività di scouting di aziende IT locali. Dopo l'apertura nel 2013 di un Ufficio di Rappresentanza a Pechino, nel 2014 vengono costituite le società 'Exprivia Asia' ad Hong Kong ed 'Exprivia IT



Solutions' con sedi a Shanghai, Pechino e Suzhou. Quest'ultima ha registrato nel 2015, durante il suo primo anno di attività, un milione di euro di ricavi per servizi professionali.

Exprivia è la prima società appartenente ad un gruppo italiano a offrire servizi e soluzioni IT integrate con una presenza diretta in Cina e risorse specialistiche locali affiancate da professionisti italiani, a garanzia di eccellenti standard qualitativi.

La società pugliese ha ricevuto riconoscimenti importanti all'interno della comunità della aziende italiane in Cina, in particolare si è aggiudicata il **Panda d'Oro 2015** nella categoria "Innovation", organizzato a Pechino dalla Camera di Commercio Italiana in Cina, e il **China Award 2015** nella categoria «Creatori di valore», organizzato a Milano dalla Fondazione Italia Cina.

(gelormini@affaritaliani.it)